

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-5492 del 09/10/2024
Oggetto	D.Lgs. n.152/2006 Parti II, III, IV e V - L. 13/2015. Ditta: ROTTAM ITTICA SRL - SAN GIOVANNI IN MARIGNANO. Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art.208 del D.Lgs. n.152/2006, finalizzata all'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13), deposito preliminare (D15) e recupero (R12 e R4) di rifiuti urbani, rifiuti speciali pericolosi e rifiuti speciali non pericolosi - con cessazione della qualifica di rifiuto ex art.184-ter comma 2 del D.Lgs. n.152/2006, allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura e di acque di prima pioggia e meteoriche di dilavamento in fosso stradale ex art.124 del D.Lgs. n.152/2006, con comunicazione in materia di impatto acustico, ex L. n.447/1995. Impianto ubicato in Comune di SAN GIOVANNI IN MARIGNANO, VIA MONTALBANO, 1419/a. MODIFICA del Provvedimento n.6411 del 30.12.2020 e s.m.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-5735 del 08/10/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno nove OTTOBRE 2024 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

OGGETTO: D.Lgs. n.152/2006 Parti II, III, IV e V - L. 13/2015. Ditta: **ROTTAM ITTICA SRL - SAN GIOVANNI IN MARIGNANO**. Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art.208 del D.Lgs. n.152/2006, finalizzata all'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13), deposito preliminare (D15) e recupero (R12 e R4) di rifiuti urbani, rifiuti speciali pericolosi e rifiuti speciali non pericolosi - con cessazione della qualifica di rifiuto ex art.184-ter comma 2 del D.Lgs. n.152/2006, allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura e di acque di prima pioggia e meteoriche di dilavamento in fosso stradale ex art.124 del D.Lgs. n.152/2006, con comunicazione in materia di impatto acustico, ex L. n.447/1995. Impianto ubicato in Comune di **SAN GIOVANNI IN MARIGNANO, VIA MONTALBANO, 1419/a**. MODIFICA del Provvedimento n.6411 del 30.12.2020 e s.m.

IL DIRIGENTE

VISTI

- il D.Lgs. n.152/2006 recante "Norme in materia ambientale" — Parte II *Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC)*, Parte III *Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche*, Parte IV *Gestione dei rifiuti, imballaggi e bonifica dei siti inquinati*, Parte V *Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera*;
- l'art.208 del D.Lgs. n.152/2006, il quale stabilisce che gli impianti di smaltimento o di recupero sono autorizzati dalla Regione e che tale autorizzazione deve individuare, tra l'altro, le prescrizioni relative alla garanzia finanziaria;
- l'art.179 *Criteri di priorità nella gestione dei rifiuti* del D.Lgs. n.152/2006, secondo cui vanno adottate le misure volte a incoraggiare le opzioni che garantiscono, nel rispetto degli articoli 177 *Campo di applicazione e finalità*, commi 1 e 4, e 178 *Principi*, il miglior

- risultato complessivo, tenendo conto degli impatti sanitari, sociali ed economici, ivi compresa la fattibilità tecnica e la praticabilità economica;
- l'art.184-ter del D.Lgs. n.152/2006, il quale stabilisce che:
 - un rifiuto cessa di essere tale quando a seguito di operazioni di recupero, soddisfa i criteri adottati in conformità a quanto stabilito dalla disciplina comunitaria ovvero, in mancanza di criteri comunitari, caso per caso per specifiche tipologie di rifiuto attraverso uno o più decreti ministeriali (comma 2);
 - in mancanza dei suddetti criteri specifici, le autorizzazioni finalizzate alla cessazione della qualifica di rifiuto sono rilasciate nel rispetto di specifiche condizioni di cui alla Direttiva 2008/98/CE nonché di criteri dettagliati, individuati al comma 3 dell'articolo in esame;
 - il comma 3-septies dell'art.184-ter del D.Lgs. n.152/2006, il quale stabilisce che le autorità competenti, al momento del rilascio, comunicano al MASE - Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica i nuovi provvedimenti autorizzatori emessi, riesaminati e rinnovati ai sensi dell'art.184-ter;
 - la Del. G.R. n.1991/2003, che stabilisce i criteri per determinare l'importo nonché le modalità di presentazione della garanzia finanziaria;
 - l'art.198 del D.Lgs. n.152/2006, che stabilisce che i Comuni continuano la gestione dei rifiuti urbani (definiti all'art.183, comma 1, lett. b-ter, dello stesso decreto), avviati allo smaltimento, in regime di privativa;
 - il D.Lgs. n.151/2005 e il D.Lgs. n.49/2014 in materia di rifiuti costituiti da apparecchiature elettriche ed elettroniche;
 - il D.Lgs. n. 209/2003 e s.m. e la Del. G.R. n.159 del 02.02.2004 in materia di gestione dei veicoli fuori uso e dei rifiuti da questi derivanti;
 - il Reg. UE n.333/2011, recante i criteri per la cessazione della qualifica di rifiuto di alcuni tipi di rottami metallici;
 - il Reg. UE n.715/2013, recante i criteri per la cessazione della qualifica di rifiuto dei rottami di rame;
 - l'art.124 del D.Lgs. n.152/2006, che regola il rilascio di autorizzazione al titolare dell'attività da cui origina lo scarico;
 - l'art.113 del D.Lgs. n.152/2006, in materia di acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia;
 - la Del. G.R. n.286/2005, concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne, e la Del. G.R. n.1860/2006, Linee Guida di indirizzo per la

gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della precedente;

- il Regolamento per la disciplina degli scarichi in pubblica fognatura approvato da ATO in data 02.04.2007;
- la L. n. 447/1995 in materia di impatto acustico;
- la Circolare Ministeriale n.1121 del 21.01.2019 ed il Decreto Del Ministero dell'Interno del 26 luglio 2022 in materia di prevenzione incendi e il Dpcm 27.08.2021 in materia di predisposizione del Piano di Emergenza Esterna;
- la L.R. Emilia-Romagna n.4 del 20.04.2018, Disciplina della Valutazione dell'impatto ambientale dei progetti;

VISTE:

- la Legge n.56/2014, recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la LR n.13/2015 e smi, recante la riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge n. 56 del 7 aprile 2014, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n.1181 del 23 luglio 2018, di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n.13/2015;
- la D.D.G. n.130/2021, avente ad oggetto la revisione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE, approvata con D.G.R. n.2291/2021;
- la D.D.G. n.140/2022, avente ad oggetto la revisione dell'Assetto organizzativo analitico di ARPAE;
- la D.D.G. n.94/2023, avente ad oggetto la revisione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n.140/2022 e l'approvazione del Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

RICHIAMATE:

- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n.106 del 27/11/2018, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini al Dott. Stefano Renato de Donato, rinnovato con DDG n.124 del 19/12/2023;
- la D.D.G. di ARPAE n.26/2024, in merito all'istituzione degli incarichi di funzione in

Arpae Emilia-Romagna;

- la Determinazione del Responsabile della Struttura Area Autorizzazioni e Concessioni Est n.364/2024 del 17/05/2024, con la quale è stato conferito l'incarico di funzione denominato "Autorizzazioni Complesse ed Energia - RN" all'Ing. Fabio Rizzuto;

RICHIAMATA la vigente Pianificazione Territoriale e Ambientale in materia di aria, acqua e rifiuti;

RICHIAMATA l'Autorizzazione ex art.208 del D.Lgs. n.152/2006, rilasciata alla ditta ROTTAM ITTICA SRL, avente sede legale e sede dell'impianto in Comune di SAN GIOVANNI IN MARIGNANO, VIA MONTALBANO, 1419/a, finalizzata a svolgere l'attività di messa in riserva (R13), deposito preliminare (D15) e recupero (R12 e R4) di rifiuti urbani, rifiuti speciali pericolosi e rifiuti speciali non pericolosi, con produzione di End of Waste ex art.184-ter c. 2 del D.Lgs. n.152/2006, con scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura e di acque di prima pioggia e meteoriche di dilavamento in fosso stradale, ex art.124 del D.Lgs. n.152/2006, e con comunicazione in materia di impatto acustico, ex L. n.447/1995, emessa con Provvedimento n. 6411 del 30.12.2020, come modificato e prorogato con Provv. n.1902 del 15.04.2023, n.4914 del 25.09.2023 e n. 302 del 19.01.2024, ed avente scadenza il 31.12.2030;

RICHIAMATA la garanzia finanziaria di cui alla Del. G.R. Emilia-Romagna n.1991/2003, prestata dalla ditta in oggetto con polizza n.667 del 14.02.2003 e s.m., rilasciata da BCC Gradara, in adempimento al Provvedimento suddetto;

VISTA l'istanza presentata ai sensi dell'art.208 del D.Lgs. n.152/2006, dalla ditta ROTTAM ITTICA SRL in data 10.04.2024, 22.04.2024 e 20.05.2024, finalizzata alla modifica dell'autorizzazione suddetta, mediante:

- nuova configurazione del layout interno al fabbricato;
- introduzione / posizionamento di un vano tecnico all'interno del fabbricato;
- stoccaggio, all'occorrenza, di fusti nuovi o ricondizionati in area non interessata dall'attività di gestione rifiuti, alla destra del cancello di accesso traslato;

TENUTO CONTO che l'istanza presentata, in considerazione della natura delle modifiche proposte, non è da assoggettare alla parte II di cui al D.Lgs. n.152/2006, in materia di V.I.A.;

VISTO che, con nota PG/2024/102372 del 04.06.2024, il responsabile del procedimento ha convocato la Conferenza di Servizi in materia di rifiuti n.10/2024 - in forma simultanea e modalità sincrona - alla quale sono stati invitati: Comune di SAN GIOVANNI IN MARIGNANO, Dipartimento di Sanità Pubblica dell'A.U.S.L., Hera Spa, Comando Provinciale VVFF, Prefettura di Rimini e l'interessato;

DATO ATTO che la Conferenza n.10/2024, riunitasi il 09.07.2024 e il cui verbale è allegato al presente Provvedimento, quale Allegato "A":

- ha espresso parere favorevole all'istanza di modifiche dell'autorizzazione richiesta, con le prescrizioni che il SAC di ARPAE formulerà in merito alla cortina vegetazionale;
- ha preso atto che la ditta trasmetterà della documentazione a completamento, da sottoporre a valutazione da parte di ARPAE, concernente:
 - la planimetria integrata con la corretta indicazione ed il calcolo delle aree verdi permeabili corrispondenti allo stato di fatto, nonché con l'adeguamento/corrispondenza del perimetro dell'impianto di gestione dei rifiuti con l'effettivo perimetro aziendale;
 - l'autodichiarazione relativa all'iscrizione all'albo del tecnico abilitato con riferimento alle planimetrie allegate all'istanza di modifica;
 - la dichiarazione sostitutiva di certificazione in materia di antimafia, allegato 3 della modulistica ARPAE.
- ha demandato al SAC la trasmissione all'interessato della nota dei VV.F. pervenuta, rammentando alla ditta l'adempimento di quanto ivi stabilito, nonché l'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi e gli adempimenti in materia di edilizia, in capo al Comune;

RILEVATO che l'area del capannone adibita ad uffici e l'antistante area scoperta, pur essendo all'interno del perimetro dell'impianto e senza soluzione di continuità rispetto al resto dell'impianto stesso, non risultano essere allineate con il layout planimetrico esistente;

CONSIDERATO, pertanto, che la Conferenza di Servizi ha ritenuto di adeguare opportunamente il perimetro dell'area autorizzata alla gestione dei rifiuti con il perimetro reale dell'azienda, configurando tale modifica quale mero aggiornamento cartografico, in assenza di un reale ampliamento di superficie, e ribadendo che l'area esterna alla rete

perimetrale aziendale, adibita a parcheggi ad uso pubblico, è esclusa dall'area autorizzata alla gestione di rifiuti;

VISTO che la documentazione integrativa richiesta dalla Conferenza di Servizi è stata trasmessa dall'interessato il 11.09.2024 e che la stessa, su mandato della stessa Conferenza, è stata valutata positivamente da ARPAE;

PRESO ATTO che la ditta in esame è in possesso di certificazione rilasciata da apposito ente certificatore in applicazione del Reg. UE n. 333/2011 e Reg.UE n.715/2013, in materia di cessazione della qualifica di rifiuti costituiti da rottami metallici e da rottami di rame;

VISTO che il progetto dell'impianto è rappresentato e descritto nella documentazione depositata agli atti del Servizio scrivente, costituita dai seguenti elaborati tecnici, di seguito elencati:

	ELABORATI	data
1	nota pervenuta con prot. n. 66041 del 10.04.2024	10.04.2024
2	Tavola 1 - Planimetria generale	11.09.2024
3	Tavola 2 - Volumi cumuli	11.09.2024
4	Tavola 3 - Schema acque piazzali	11.09.2024
5	Tavola 4 - Schema fognario	11.09.2024
6	Tavola 5 - Schema recapito scarichi	11.09.2024
7	Tavola 6 - Schema circolazione mezzi	11.09.2024
8	Tavola 7 - comparativo variazioni sovrapposto con indicati codici	11.09.2024
9	dichiarazione di iscrizione ad albo professionale	11.09.2024

ACQUISITI agli atti:

- la nota PG/2024/108847 del 13.06.2024 con cui, su richiesta del SAC, il Servizio Territoriale ha prodotto la Relazione tecnica relativa all'istanza per la parte afferente alla competenza di ARPAE (gestione rifiuti), esprimendosi favorevolmente;
- la nota prot. n.162277 del 09.09.2024, con la quale il gestore del servizio idrico integrato

Hera Spa ha espresso il proprio parere favorevole al rilascio di autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura, confermando alcune prescrizioni già riportate al punto 23 dispositivo del Provv. n.6411 del 30.12.2020 e redatto sulla base della planimetria delle reti fognarie “Tavola 4 dicembre 2023”;

- la nota prot. n. 1368 del 14.06.2024, con la quale il Comando Provinciale di Rimini dei VV.FF. riferisce che, agli atti del Comando stesso, è presente una pratica con attività soggetta al controllo, rientrando nell'allegato I del DPR n.151/2011, per la quale è stata presentata istanza di rinnovo periodico di conformità antincendio con validità fino al 19.06.2026, e ricorda che, qualora le modifiche costituiscano un aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza, dovranno essere attuate le procedure previste al comma 3 dell'art. 3 e ai commi 6 e 7 dell'art. 4 del D.m. 07.08.2012;
- comunicazione della BDNA (Banca Dati Nazionale unica della documentazione Antimafia), resa il 17.07.2024, attestante l'insussistenza di cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. n.159/2011;

CONSIDERATO CHE

- nell'elaborato “Tav. 5 dicembre 2023”, allegato all'istanza, la denominazione degli scarichi S4 ed S5 è stata invertita rispetto al Provvedimento precedentemente approvato;
 - nell'attuale scarico S4 confluiscono le acque reflue di dilavamento del piazzale (416 mq), recapitante in pubblica fognatura e di competenza comunale;
 - nell'attuale scarico S5 confluiscono le acque meteoriche provenienti dalle coperture dei fabbricati e recapitanti al fosso stradale tombinato, non soggette ad autorizzazione;
- e pertanto le prescrizioni già dettate con Provv. n.6411/2020, relative allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura sono da adeguarsi alla nuova denominazione;

PRESO ATTO che la ditta richiedente l'autorizzazione ha liquidato i costi istruttori per un importo di € 39,00;

RITENUTO, sulla base dell'esito positivo dell'istruttoria svolta e dei pareri citati, che possa darsi luogo alla modifica del provvedimento di autorizzazione, così come richiesto, nel rispetto dei limiti e delle prescrizioni di cui al dispositivo del presente Provvedimento;

RICHIAMATI gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n.33 del 14/03/2013;

DATO ATTO che, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 GDPR e del D.Lgs. n.196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

ATTESTATA la regolarità amministrativa della presente determinazione;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90, Ing. Fabio Rizzuto, Responsabile dell'Unità Autorizzazioni complesse ed Energia all'interno del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini;

DISPONE

1. di MODIFICARE l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.208 del D.Lgs. n.152/2006, rilasciata alla ditta ROTTAM ITTICA SRL avente sede legale e sede dell'impianto in comune di SAN GIOVANNI IN MARIGNANO, VIA MONTALBANO n.1419/a, con Provvedimento n.6411 del 30.12.2020, così come modificato e prorogato con Provv. n.1902 del 15.04.2023, n. 4914 del 25.09.2023 e n. 302 del 19.01.2024, con i limiti e le prescrizioni di cui ai punti successivi;
2. di stabilire che l'Autorizzazione di cui al punto precedente sostituisce e ricomprende:
 - Autorizzazione all'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13), deposito preliminare (D15) e recupero (R12 e R4) di rifiuti urbani, rifiuti speciali pericolosi e rifiuti speciali non pericolosi, con cessazione della qualifica di rifiuto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 184-ter, comma 2, del Decreto Legislativo n.152 del 3 aprile 2006 - competenza di ARPAE;
 - Autorizzazione ex art.124 del D.Lgs. n.152/2006 allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura (S4) - competenza comunale;
 - Autorizzazione ex art.124 del D.Lgs. n.152/2006 allo scarico di acque di prima pioggia e meteoriche di dilavamento in fosso stradale (S1 e S3) - competenza di ARPAE;
 - Comunicazione in materia di impatto acustico di cui alla Legge n.447/1995 - competenza comunale;
3. che la ditta presenti, entro 90 giorni dal ricevimento della presente e a pena di revoca dell'Autorizzazione in caso di inadempienza, l'appendice alla garanzia finanziaria

(polizza n. 667 del 14.02.2003 e s.m., rilasciata da BCC Gradara), già prestata ai sensi della Del. G.R. n.1991/2003, riportante l'emissione del presente Provvedimento; si applicano, qualora sussistano le condizioni, le riduzioni previste per le ditte registrate ai sensi del Regolamento (CE) n.1221/2009 (EMAS) oppure in possesso di certificazione ambientale UNI EN ISO 14001. L'importo potrà essere pertanto ridotto a condizione che l'azienda conservi la validità della certificazione/registrazione ambientale per il periodo di efficacia della presente autorizzazione e trasmetta la copia di tale certificato/registrazione successivamente alla sua scadenza;

4. di dare atto che lo stato di progetto dell'impianto è rappresentato e descritto nella documentazione, depositata agli atti del Servizio scrivente, costituita dai seguenti elaborati tecnici, di seguito elencati:

	ELABORATI	data
1	nota pervenuta con prot. n. 66041 del 10.04.2024	10.04.2024
2	Tavola 1 - Planimetria generale	11.09.2024
3	Tavola 2 - Volumi cumuli	11.09.2024
4	Tavola 3 - Schema acque piazzali	11.09.2024
5	Tavola 4 - Schema fognario	11.09.2024
6	Tavola 5 - Schema recapito scarichi	11.09.2024
7	Tavola 6 - Schema circolazione mezzi	11.09.2024
8	Tavola 7 - comparativo variazioni sovrapposto con indicati codici	11.09.2024
9	dichiarazione di iscrizione ad albo professionale	11.09.2024

5. di rammentare alla ditta che la stessa dovrà essere in possesso delle abilitazioni edilizie, qualora necessarie per la realizzazione degli interventi previsti nel progetto;
6. di stabilire che la realizzazione degli interventi previsti dovrà avvenire entro 180 giorni dalla ricezione del presente Provvedimento;
7. di stabilire che la ditta trasmetta ad ARPAE apposita e tempestiva comunicazione di avvio degli interventi, nonché, al termine di tali lavori, apposita dichiarazione di conformità delle opere al progetto presentato, resa da tecnico abilitato;

8. di allegare al presente Provvedimento il verbale della seduta della Conferenza di Servizi in materia di rifiuti di cui all'art.208 del D.Lgs. n.152/2006 (Conferenza n.10 del 09.07.2024), come parte integrante e sostanziale al presente Provvedimento, quale **Allegato A**;
9. di dare atto che le planimetrie dell'impianto sono allegate al presente Provvedimento, quali **Allegati B1 e B2**, e ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
10. che la ditta mantenga in esercizio l'impianto nel rispetto degli elaborati tecnici depositati agli atti di ARPAE e delle prescrizioni da questa dettate;
11. di confermare, senza alcuna variazione, tutte le altre disposizioni e prescrizioni dettate con Provvedimento n.6411 del 30.12.2020, così come modificato e prorogato con Prov. n.1902 del 15.04.2023, n.4914 del 25.09.2023 e n.302 del 19.01.2024, i quali dovranno essere conservati presso la sede della ditta, unitamente al presente Provvedimento, ed esibiti ad eventuali richieste di controllo;
12. che, nell'ambito del punto 20 dispositivo del Provvedimento n.6411/2020, si aggiunge la seguente prescrizione:
 - v) la cortina vegetazionale dovrà essere oggetto di costante e continua manutenzione e, ove tecnicamente possibile, di rinfoltimento e potenziamento.
13. che, nell'ambito del punto 23 e 23 lett. a. dispositivo del Provvedimento n.6411/2020, si sostituisce la denominazione dello scarico S5 con S4;
14. di rammentare:
 - a. che nell'area esterna al perimetro aziendale di proprietà, adibita a parcheggi ad uso pubblico, non è autorizzata alcuna attività di gestione rifiuti;
 - b. che l'impianto deve risultare a norma con gli adempimenti di legge concernenti la normativa antincendio e, in particolare, che occorre attuare le procedure previste al comma 3 dell'art.3 e ai commi 6 e 7 dell'art 4 del D.M. 07.08.2012, qualora le modifiche di cui al presente Provvedimento costituiscano un aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza, così come stabilito con nota prot. n.1368 del 14.06.2024 del Comando Provinciale di Rimini dei VV.FF.;
 - c. che l'impianto deve risultare a norma con gli adempimenti di legge concernenti la predisposizione e la costante gestione del Piano di Emergenza Interna (PEI) e con la trasmissione delle informazioni utili per l'elaborazione del Piano di Emergenza Esterna (PEE) di cui al DPCM 27.08.2021;
 - d. di provvedere all'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR);

ALTRE DISPOSIZIONI GENERALI

- 15.** di comunicare il presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ai sensi dell'art. 184-ter del D.Lgs. n.152/2006;
- 16.** di individuare nel Responsabile dell'Unità Autorizzazioni complesse ed Energia, Ing. Fabio Rizzuto, il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento al presente Provvedimento;
- 17.** di dare atto che il Servizio Territoriale di ARPAE Rimini esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente Provvedimento;
- 18.** di dare atto che, avverso il presente Provvedimento, è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla data di ricevimento dello stesso, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
- 19.** di provvedere, per il presente Provvedimento autorizzativo, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
- 20.** di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente Provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla Legge 190/2012 e dal vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae.

**Il Responsabile
del Servizio Autorizzazioni
e Concessioni di Rimini - Area Est
*Dott. Stefano Renato de Donato***

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.